

Linea Guida INTERNAL DEALING

Poste Italiane

Redazione	Giancarlo Bianco	AS
Verifica	Giuseppe Lasco Camillo Greco	Direttore Generale AFC
Approvazione	Amministratore Delegato	

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
1.0	22/06/2017		Prima emissione
1.1	02/10/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Par. 3 "Riferimenti" • Par. 4 "Definizioni" • Allegato A • Allegato 4 	Modifiche organizzative Modifiche normative
2.0	30/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti 	Modifiche normative
2.1	01/07/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Par.2 • Par. 4 	Modifiche organizzative Modifiche normative

Sommaro

Introduzione	4
1 Obiettivi, ambito di applicazione e modalità di recepimento	4
2 Definizioni, abbreviazioni e acronimi.....	6
3 Principi di riferimento	8
4 Oggetto del documento.....	9
4.1 Obblighi informativi a carico dei Soggetti Rilevanti	9
4.2 Obblighi informativi a carico della Società.....	9
4.3 Comportamento nei periodi di chiusura (Black-Out Periods)	10
4.3.1 Divieto di operare nei Black-Out Periods	10
4.3.2 Deroghe al divieto di effettuare operazioni durante i Black-Out Period.....	11
4.3.3 Autorizzazione ad operare durante un Black-Out Period	12
4.4 Preposto.....	12
4.5 Adempimenti informativi.....	13
5 Responsabilità di aggiornamento	14
6 Riferimenti	15
7 Sistemi di gestione e/o modelli organizzativi/normative di riferimento	17
8 Destinatari	18
9 Allegati	18

Introduzione

La presente Linea Guida ha ad oggetto le procedure di attuazione degli obblighi normativi relativi ad operazioni effettuate su Strumenti Finanziari emessi da Poste Italiane S.p.A., strumenti finanziari derivati e strumenti collegati ad essi, compiute da Soggetti Rilevanti per la società, da Persone a questi ultimi Strettamente Legate (come di seguito definite).

Il documento è adottato da Poste Italiane S.p.A. in esecuzione di quanto previsto dalle disposizioni in materia di Internal Dealing di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 sugli abusi di mercato (Market Abuse Regulation o "MAR"), del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/523 e del Regolamento delegato (UE) n. 2016/522, nonché dell'art. 114, comma 7, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e (Testo Unico della Finanza - TUF) e delle disposizioni di attuazione del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e (nel seguito, "Regolamento Emittenti") e loro successive modifiche.

La presente Linea Guida, unitamente alla Linea Guida "Gestione e comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate e tenuta e aggiornamento dei relativi Registri" ed alla connessa procedura "Gestione delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate" rappresentano il framework di riferimento che regola i comportamenti e i processi di Poste Italiane, in qualità di emittente strumenti finanziari quotati, in materia di Market Abuse.

L'ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente documento non solleva, in ogni caso, i Soggetti Rilevanti e le Persone Strettamente Legate, dall'obbligo di rispettare le altre norme di legge e di regolamento vigenti in materia quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle relative agli obblighi di comunicazione per le partecipazioni rilevanti, ovvero quelle inerenti agli abusi di mercato, ivi compreso all'abuso di informazioni privilegiate, nonché ogni altra normativa applicabile.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e divieti prescritti dalla normativa vigente in materia di Market Abuse che si applicano a Poste Italiane in qualità di intermediario, attraverso il Patrimonio BancoPosta, nella prestazione di servizi di investimento e quale soggetto operante nei mercati finanziari (operatività di "proprietà"), e per i quali si rinvia alla normativa interna adottata da Poste Italiane e Patrimonio BancoPosta a tale scopo.

1 Obiettivi, ambito di applicazione e modalità di recepimento

Gli obblighi e le modalità di comunicazione, nonché le limitazioni, riguardanti operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi della Società o ad essi collegati, contenuti nella presente Linea Guida, in quanto recanti rinvio a previsioni di legge, hanno carattere di disposizioni cogenti e inderogabili al cui rispetto sono tenuti i Soggetti Rilevanti e le Persone ad essi Strettamente Legate.

Con riferimento ai Soggetti Rilevanti che siano anche Soggetti Iscritti nella Sezione Permanente del Registro Insider di cui all'art. 18 del MAR, le disposizioni di cui alla presente Linea Guida devono intendersi applicabili cumulativamente e non in alternativa alle disposizioni in materia di trattamento delle Informazioni Privilegiate di cui alla Linea guida "Gestione e comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate e tenuta e aggiornamento dei relativi Registri" approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obblighi di comunicazione si applicano alle Operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio, su azioni e titoli di debito emessi da Poste o strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, nonché alle operazioni

compiute, direttamente o per interposta persona, anche tramite fiduciari o Società controllate, dai Soggetti Rilevanti o dalle Persone Strettamente Legate, riportate nell'Allegato A alla presente Linea Guida¹.

Non devono essere comunicate al mercato e alla Consob, da parte dei Soggetti Rilevanti, nonché delle Persone ad essi Legate, le Operazioni:

- a) il cui importo complessivo non raggiunga la soglia di 20.000 (ventimila) euro entro l'arco dell'anno civile;
- b) le altre eventuali operazioni per cui la normativa tempo per tempo vigente, applicabile ai Soggetti Rilevanti e alle Persone ad essi Strettamente Associate, non richieda una notifica.

L'importo di cui sopra viene calcolato sommando, senza compensazione, il valore di tutte le operazioni relative alle azioni e agli strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate da/per conto di ciascun Soggetto rilevante e quelle effettuate da/per conto delle Persone Strettamente Legate a tali soggetti. Per gli strumenti finanziari derivati collegati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti.

Al superamento della soglia annuale di 20.000 euro, ciascuna operazione successiva, a prescindere dall'importo relativo, deve formare oggetto di comunicazione al mercato.

Il presente documento si applica a Poste Italiane S.p.A., compreso il Patrimonio Bancoposta, e, previo processo di recepimento, a tutte le società sottoposte alla sua attività di direzione e coordinamento (SdG)². Le SdG ricevono la presente mediante Linea Guida e la adottano con delibera del Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza ove necessario.

¹ Si tratta di operazioni previste, in modo non esaustivo, dall'art. 19, paragrafo 7, del MAR e art.10 del Regolamento delegato.

² Le società controllate sono quelle incluse nell'ultimo bilancio consolidato approvato.

2 Definizioni, abbreviazioni e acronimi

Acronimi

Acronimo/abbreviazione	Descrizione
AD	Amministratore Delegato di Poste Italiane S.p.A.
AFC	Amministrazione, Finanza e Controllo
AL	Affari Legali
AS	Affari Societari
COM	Comunicazione
CdA	Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.
DG	Direttore Generale di Poste Italiane S.p.A.
RUO	Risorse Umane e Organizzazione
SdG	Società del Gruppo

Definizioni

Termine	Definizione
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Dirigente individuato nell'ambito della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo preposto alla redazione dei documenti contabili societari, secondo quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF.
Market Abuse Regulation o Regolamento MAR	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (Market Abuse Regulation) e successive modifiche e integrazioni.
Operazione personale	Le operazioni individuate ai sensi del Regolamento MAR e della relativa disciplina attuativa, aventi ad oggetto azioni od obbligazioni emesse da Poste Italiane, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate, direttamente o per loro conto, da Soggetti Rilevanti o Persone ad essi Strettamente Legate.
Persone Strettamente Legate a Soggetti Rilevanti	Ai sensi dell'articolo 3 comma 26 del Regolamento MAR : (i) il coniuge o un partner equiparato al coniuge del Soggetto Rilevante, ai sensi del diritto nazionale; (ii) un figlio a carico del Soggetto Rilevante ai sensi del diritto nazionale; (iii) il parente di un Soggetto Rilevante che condivida la stessa abitazione da almeno un anno alla data dell'Operazione in questione; (iv) una persona giuridica, <i>trust</i> o <i>partnership</i> , A) le cui responsabilità di direzione siano rivestite da un Soggetto Rilevante o una persona di cui ai punti i), ii), iii) precedenti; o B) che sia direttamente o indirettamente controllata da un Soggetto Rilevante o da una persona di cui ai punti (i), (ii), (iii) precedenti; o C) che sia costituita a beneficio di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui

	ai punti (i), (ii), (iii) precedenti; o D) i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui ai punti (i), (ii) o (iii) precedenti.
Poste, ovvero la Società	Poste Italiane S.p.A.
Preposto	Funzione, attribuita al responsabile AS, incaricata alla gestione operativa delle attività definite dalla presente Linea Guida.
Soggetti Rilevanti	<p>Le persone indicate dall'articolo 3, comma 25, del MAR, vale a dire:</p> <p>a) i titolari di funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Poste Italiane e b) gli alti dirigenti che, pur non essendo membri dei predetti organi, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate relative, direttamente o indirettamente, a Poste Italiane e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Poste Italiane. In particolare i Soggetti Rilevanti di Poste Italiane comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i membri del CdA e i Sindaci Effettivi; • i soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società e i dirigenti iscritti nella Sezione Permanente Informazioni Privilegiate del registro <i>insider</i>.
Strumenti Finanziari	<p>Gli "strumenti finanziari" di cui alla Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004: (a) ammessi a negoziazione su un mercato regolamentato o per i quali sia stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato; (b) negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, ammessi a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o per i quali sia stata presentata una richiesta di ammissione su un sistema multilaterale di negoziazione; (c) negoziati su un sistema organizzato di negoziazione; o (d) il cui prezzo o valore dipenda da uno strumento finanziario sub (a)-(c), ovvero abbia effetto su tale prezzo o valore (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, <i>credit default swap</i> e contratti finanziari differenziali).</p>

3 Principi di riferimento

Le attività disciplinate dal presente documento devono essere svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge nonché dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico e Politica Integrata del Gruppo Poste Italiane e negli altri strumenti normativi aziendali³.

Il presente documento si ispira ai principi generali riportati nella Linea Guida '*Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR)*', cui si rimanda per il relativo dettaglio.

³ L'inosservanza dei principi contenuti nel presente documento normativo potrà comportare l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare del CCNL.

4 Oggetto del documento

4.1 Obblighi informativi a carico dei Soggetti Rilevanti

I Soggetti Rilevanti e le Persone ad essi Strettamente Legate comunicano alla Società le Operazioni compiute da loro stessi o per loro conto tempestivamente e comunque entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo alla data della loro effettuazione⁴, utilizzando il “Modello Internal Dealing” (allegato “C” alla presente Linea Guida, pubblicato anche sul sito istituzionale della Società www.posteitaliane.it), debitamente compilato e sottoscritto.

La comunicazione è preceduta da un preavviso telefonico dell’operazione al Preposto, individuato con il Responsabile della funzione AS ed è indirizzata a: internal.dealing@posteitaliane.it.

I Soggetti Rilevanti e le Persone ad essi Strettamente Legate, inoltre, comunicano le medesime informazioni alla Consob tempestivamente e comunque entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell’operazione, trasmettendo il “Modello Internal Dealing” di cui sopra, debitamente compilato e sottoscritto. La comunicazione, deve essere effettuata specificando come destinatario l’“Ufficio Informazione Mercati” e indicando nell’oggetto “MAR Internal Dealing”, e deve essere inviata, mediante:

- a) messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo consob@pec.consob.it, se la persona che effettua la notifica è soggetta all’obbligo di utilizzare una PEC, ai sensi della normativa vigente;
- b) messaggio di posta elettronica ordinaria all’indirizzo: protocollo@consob.it.

In alternativa, i Soggetti Rilevanti e le Persone ad essi strettamente Legate possono chiedere alla Società di effettuare per loro conto le comunicazioni dovute a Consob, sottoscrivendo e inviando, contestualmente alla comunicazione del Modello Internal Dealing il modulo di delega di cui all’Allegato B.

I Soggetti Rilevanti e le Persone ad essi Strettamente Legate si assumono ogni responsabilità ed onere derivante alla Società da ritardi nelle comunicazioni, qualora non abbiano rispettato i termini sopra indicati, o dalla violazione di altre disposizioni a loro impartite dalla presente Linea Guida.

La violazione della normativa internal dealing da Parte di Soggetti Rilevanti e Persone ad essi collegate, ai sensi del Regolamento MAR e del TUF, comporta le sanzioni riportate nell’Allegato E – “Sanzioni Previste dalla normativa vigente in materia di *Internal Dealing*” alla presente Linea Guida.

4.2 Obblighi informativi a carico della Società

La Società, per il tramite della funzione AS, a seguito del ricevimento del “Modello Internal Dealing” da parte di un Soggetto Rilevante o di una Persona ad esso Strettamente Legata, completo di tutte le informazioni, rende note al pubblico le comunicazioni ricevute dai Soggetti Rilevanti o delle Persone ad essi Strettamente Legate entro il terzo giorno di mercato aperto successivo a quello di effettuazione dell’operazione, tramite apposito Sistema telematico di Diffusione autorizzato delle Informazioni Regolamentate (SDIR).

Successivamente alla diffusione al pubblico del “Modello Internal Dealing”, qualora un Soggetto Rilevante o una Persona ad esso Strettamente Legata abbia chiesto alla società di effettuare per suo conto le comunicazioni dovute

⁴ Tale intendendosi la data di conferma dell’esecuzione dell’operazione, non rilevando la data di liquidazione.

a Consob, il Preposto procede all'invio del Modello Internal Dealing all'indirizzo consob@pec.consob.it all'attenzione dell'“Ufficio Informazione Mercati” indicando come oggetto “MAR Internal Dealing”⁵. e informa il richiedente (Soggetto Rilevante o Persona ad esso Strettamente Legata) dell'avvenuto invio.

La Società pubblica il “Modello Internal Dealing” compilato, per il tramite della funzione COM, su indicazione della funzione AS, anche sul proprio sito internet www.posteitaliane.it in un'apposita pagina denominata “Internal Dealing”, accessibile nella sezione dedicata alla Corporate Governance.

La funzione AS di Poste Italiane provvede all'archiviazione ed alla gestione delle comunicazioni effettuate verso la Società dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone ad essi Strettamente Legate, adottando ogni necessaria cautela affinché il trattamento di tali informazioni possa svolgersi senza pregiudizio del carattere riservato dei relativi contenuti.

4.3 Comportamento nei periodi di chiusura (Black-Out Periods)

4.3.1 Divieto di operare nei Black-Out Periods

L'art. 19, comma 11, del MAR, vieta ai Soggetti Rilevanti ed alle Persone Strettamente Legate di compiere Operazioni per proprio conto o per conto di terzi, direttamente o indirettamente, nei seguenti periodi dell'anno:

- nei 30 (trenta) giorni di calendario che precedono l'annuncio dei dati contabili finanziari relativi al progetto di bilancio di esercizio della Società e al bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane;
- nei 30 (trenta) giorni di calendario che precedono l'annuncio dei dati contabili finanziari relativi alla relazione semestrale del Gruppo Poste Italiane.

Il medesimo divieto è esteso, inoltre, per Poste Italiane ai 30 (trenta) giorni di calendario che precedono l'annuncio dei dati contabili finanziari relativi al resoconto di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno.

Il black-out period termina soltanto successivamente alla diffusione al pubblico del comunicato stampa relativo all'approvazione dei predetti dati contabili.

Il CdA della Società può stabilire eventuali ulteriori divieti o limitazioni al compimento di Operazioni da parte dei Soggetti Rilevanti. In tal caso, al fine di consentire il rispetto delle previsioni di cui al presente Articolo:

- a) Il Responsabile della Funzione AFC, di concerto con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, comunica tempestivamente al Preposto le date previste per l'approvazione e l'annuncio dei dati contabili finanziari, e di ogni correlativa variazione;
- b) il DG comunica a sua volta tempestivamente a ciascun Soggetto Rilevante, mediante email, i periodi di limitazione o divieto, le Operazioni oggetto di limitazione o divieto e la data di decorrenza dei periodi medesimi;
- c) la comunicazione delle informazioni di cui al precedente punto (b) alle Persone Strettamente Legate deve essere effettuata da ciascun Soggetto Rilevante;

⁵Per quanto riguarda le modalità di invio si fa riferimento alla Comunicazione Consob n. 0061330 del 1-7-2016 e ai suoi eventuali aggiornamenti.

- d) la comunicazione di avviso del black-out period relativo alla divulgazione dei risultati finanziari annuali contiene la richiesta ai Soggetti Rilevanti di segnalare eventuali modifiche relative al novero delle proprie Persone Strettamente Legate, rispetto a quanto segnalato in precedenza.

4.3.2 Deroche al divieto di effettuare operazioni durante i Black-Out Period

Un Soggetto Rilevante può chiedere alla Società di compiere un'Operazione durante un Black-Out Period qualora sia in grado di dimostrare che la stessa non può essere effettuata in un altro momento se non durante il Black-Out Period e ricorra almeno una delle seguenti circostanze:

- A. in base ad una valutazione caso per caso, sussistono condizioni eccezionali, quali gravi difficoltà finanziarie che impongano la vendita immediata di azioni della Società;
- B. in ragione delle caratteristiche della negoziazione, in caso di Operazioni condotte contestualmente o in relazione a: piani di risparmio o di partecipazione azionaria dei dipendenti, alla costituzione di una garanzia, o acquisizione di un diritto sulle azioni stesse o, ancora, in caso di Operazioni in cui l'interesse del beneficiario sul titolo in questione non è soggetto a variazioni⁶.

⁶ Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 522/2016, l'Emittente ha il diritto di autorizzare la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione presso l'emittente a negoziare per proprio conto o per conto di terzi durante un periodo di chiusura in talune circostanze, tra l'altro le situazioni in cui:

- a) alla persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione erano stati concessi o attribuiti strumenti finanziari nell'ambito di un piano per i dipendenti, a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni:
- il piano per i dipendenti e le sue condizioni sono stati preventivamente approvati dall'emittente in conformità della legislazione nazionale e le condizioni del piano specificano i tempi per l'attribuzione o la concessione e l'importo degli strumenti finanziari attribuiti o concessi, o la base di calcolo di tale importo, a condizione che non possano essere esercitati poteri di discrezionalità;
 - la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione non ha alcun potere di discrezionalità riguardo all'accettazione degli strumenti finanziari attribuiti o concessi;
- b) alla persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione erano stati attribuiti o concessi strumenti finanziari nell'ambito di un piano per i dipendenti che è attuato durante il periodo di chiusura, a condizione che sia applicato un metodo pianificato in precedenza e organizzato per quanto riguarda le condizioni, la periodicità e i tempi di attribuzione, a condizione che siano indicati il gruppo di persone autorizzate cui gli strumenti finanziari sono concessi e l'importo degli strumenti finanziari da attribuire e a condizione che l'attribuzione o la concessione degli strumenti finanziari abbia luogo nell'ambito di un quadro definito in cui tale attribuzione o concessione non può essere influenzata da alcuna informazione privilegiata;
- c) la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione esercita opzioni o warrant o il diritto di conversione di obbligazioni convertibili che le sono stati assegnati nell'ambito di un piano per i dipendenti, qualora la data di scadenza di tali opzioni, warrant od obbligazioni convertibili sia compresa in un periodo di chiusura, e vende le azioni acquisite a seguito dell'esercizio di tali opzioni, warrant o diritti di conversione, a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione notifica all'emittente la propria decisione di esercitare le opzioni, i warrant o i diritti di conversione almeno quattro mesi prima della data di scadenza;
 - la decisione della persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione è irrevocabile;
 - la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione è stata preventivamente autorizzata dall'emittente;
- d) la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione acquisisce strumenti finanziari dell'emittente nell'ambito di un piano di risparmio per i dipendenti, a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione ha aderito al piano prima del periodo di chiusura, ad eccezione dei casi in cui non vi possa aderire in un altro momento a causa della data di inizio del rapporto di lavoro;
 - la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione non modifica le condizioni della propria partecipazione al piano né revoca tale partecipazione durante il periodo di chiusura;
 - le operazioni di acquisto sono chiaramente organizzate sulla base delle condizioni del piano e la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione non ha il diritto o la possibilità giuridica di modificarle durante il periodo di chiusura, ovvero tali operazioni sono pianificate nell'ambito del piano in modo tale che abbiano luogo in una data prestabilita compresa nel periodo di chiusura;
- e) la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione trasferisce o riceve, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari, a condizione che essi siano trasferiti da un conto all'altro di tale persona e che il trasferimento non comporti variazioni del prezzo;
- f) la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione acquisisce una garanzia o diritti relativi ad azioni dell'emittente e la data finale di tale acquisizione è compresa nel periodo di chiusura, conformemente allo statuto dell'emittente o a norma di legge, a condizione che tale persona dimostri all'emittente i motivi per cui l'acquisizione non ha avuto luogo in un altro momento e l'emittente accetti la spiegazione fornita.

4.3.3 Autorizzazione ad operare durante un Black-Out Period

Nei casi indicati al paragrafo precedente, un Soggetto Rilevante, prima di qualsiasi negoziazione durante un black-out period, richiede per iscritto l'autorizzazione a vendere immediatamente le azioni di Poste Italiane, inviando una richiesta alla funzione AS della Società, in cui si descrive l'Operazione considerata e spiega i motivi per cui:

- i) la stessa non può essere effettuata in un altro momento se non durante il Black-Out Period e
- ii) rappresenta l'unico modo ragionevole per ottenere i fondi necessari al Soggetto Rilevante.

La richiesta deve essere inviata, almeno 5 giorni prima della data prevista per l'esecuzione dell'Operazione, all'indirizzo di posta elettronica internal.dealing@posteitaliane.it, indicando nell'oggetto: "Richiesta di negoziazione durante un periodo di chiusura", e può comprendere elementi di riscontro (anche documentali) relativi ai profili di necessità ed urgenza.

Nel caso in cui il Soggetto Rilevante che debba compiere operazioni sia l'Amministratore Delegato di Poste Italiane, o una Persona ad egli strettamente Legata, la richiesta di autorizzazione dovrà essere inoltrata da quest'ultimo al Consiglio di Amministrazione della Società.

In tutti gli altri casi, l'autorizzazione per il Soggetto Rilevante a procedere con l'Operazione è concessa, nel rispetto della normativa vigente, dall'Amministratore Delegato di Poste Italiane, che effettua una valutazione caso per caso, con il supporto del DG e del Responsabile AFC e ne comunica gli esiti in occasione del primo Consiglio di Amministrazione utile. È in ogni caso fatta salva, qualora sia giudicato opportuno, la facoltà dell'AD di Poste Italiane di rimettere la decisione al CdA della Società.

4.4 Preposto

Il Responsabile della funzione AS svolge le funzioni di Preposto alla gestione operativa delle attività definite dalla presente Linea Guida, avvalendosi del supporto del Presidio Market Abuse istituito presso la sua funzione.

Il Preposto provvede a:

- a. ricevere, gestire e diffondere al mercato le informazioni relative alle Operazioni ai sensi dell'art. 19, paragrafo 3, del Regolamento MAR;
- b. comunicare a ciascun Soggetto Rilevante per Poste italiane l'iscrizione nell'"Elenco dei Soggetti Rilevanti e delle persone Strettamente Legate", ottenendo in risposta: i) i dati delle persone legate e ii) la dichiarazione di presa conoscenza e accettazione degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel medesimo Elenco, come riportato nell'Allegato "D" alla presente Linea Guida;
- c. redigere e aggiornare l'"Elenco dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Legate", conservando le relative dichiarazioni in apposito archivio;
- d. comunicare alla funzione COM, e per conoscenza alla funzione AFC/IRBI, ogni informazione relativa alle variazioni nell'Elenco dei Soggetti Rilevanti e alle eventuali Operazioni oggetto della presente Linea Guida, affinché COM possa provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di Poste;
- e. effettuare, per conto della Società, le comunicazioni a Consob, al pubblico e a Borsa Italiana S.p.A. previste dalle norme legislative e regolamentari, e rispondere alle eventuali domande a cui la Società sia chiamata dalle autorità preposte alla vigilanza sui mercati;

- f. vigilare sull'applicazione della presente Linea Guida e segnalare l'eventuale opportunità di apportare alla stessa modifiche/integrazioni volte ad assicurarne il costante adeguamento rispetto alla normativa vigente e alla migliore prassi di applicazione;
- g. informare tempestivamente i Soggetti Rilevanti in ordine alle eventuali modifiche della presente Linea Guida, ottenendo una nuova dichiarazione di presa di conoscenza e accettazione.

4.5 Adempimenti informativi

Il Preposto provvede ad inviare ai Soggetti Rilevanti via email la "Comunicazione ai Soggetti Rilevanti e accettazione della Linea Guida Internal Dealing" (allegato D alla presente Linea Guida), attraverso cui comunica l'inserimento degli stessi e delle Persone ad essi Strettamente Legate nell'apposito elenco, nonché il loro assoggettamento agli obblighi di cui alla presente Linea Guida e alla normativa in materia di insider dealing. In allegato alla predetta comunicazione, il Preposto trasmette ai Soggetti Rilevanti copia della presente Linea Guida.

All'atto del ricevimento di tale comunicazione, i Soggetti Rilevanti:

- a) la sottoscrivono per presa di conoscenza e accettazione degli obblighi normativi contratti e la inviano tempestivamente mediante PEC all'indirizzo affari.societari@pec.posteitaliane.it, ovvero, se non provvisti di PEC, all'indirizzo: internal.dealing@posteitaliane.it;
- b) comunicano alla Società, compilando l'apposita tabella contenuta nella comunicazione di cui alla precedente lettera a), l'elenco delle Persone a loro Strettamente Legate e le variazioni relative che intervengano durante la durata della loro iscrizione, con le modalità indicate nella comunicazione;
- c) si impegnano a notificare, per iscritto, alle Persone Strettamente Legate, gli obblighi di comunicazione delle Operazioni previsti dalla normativa vigente e dalla presente Linea Guida, conservando copia della notifica, nonché a far sì – ai sensi dell'art. 1381 del codice civile - che le Persone Strettamente Legate facciano tutto il necessario per permettere l'adempimento di tali obblighi;

Ogni adempimento, obbligo, onere e/o formalità relativi o connessi al rispetto della Linea Guida da parte delle Persone Strettamente Legate al Soggetto Rilevante, incluse le relative responsabilità, restano esclusivamente di competenza e/o a carico di ciascun Soggetto Rilevante interessato.

Infine, in relazione ai flussi informativi previsti al paragrafo 5.3 della Linea Guida "Operazioni Personali"⁷, la Funzione Affari Societari – Adempimenti e Corporate Governance comunica alla Funzione BancoPosta Compliance – Presidi Specialistici, Controlli e Reporting, con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi rispetto dell'inizio dei periodi di black-out i nominativi e i relativi codici fiscali dei Soggetti Rilevanti.

⁷ Linea guida "Operazioni personali" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 15 marzo 2017, su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Responsabile BancoPosta e su parere del Comitato Controllo e Rischi.

5 Responsabilità di aggiornamento

La Funzione responsabile della presente Linea Guida, che ne assicura la redazione, l'aggiornamento e la divulgazione è la funzione AS.

Le Funzioni coinvolte nelle attività disciplinate dal presente documento sono responsabili della rilevazione e della segnalazione alla Funzione AS degli accadimenti aziendali di carattere operativo che possono comportare la necessità di aggiornamento.

La presente Linea Guida è approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi. Tale iter autorizzativo viene seguito a fronte di modifiche rilevanti intervenute nell'organizzazione, nell'operatività o nelle modalità di gestione delle attività oggetto della presente Linea Guida, ovvero a fronte di evoluzioni normative con impatti rilevanti sui processi disciplinati.

La presente Linea Guida potrà essere aggiornata e/o integrata su approvazione dell'Amministratore Delegato – e la Funzione AS ne informerà il Comitato Controllo e Rischi e il CdA alla prima riunione utile-qualora sia necessario:

- i. aggiornare e/o integrare singole sezioni della Linea Guida, in conseguenza di modificazioni delle norme di legge o di regolamento applicabili senza impatti rilevanti sui processi;
- ii. conformarsi a specifiche richieste provenienti da Autorità di Vigilanza, senza impatti rilevanti sui processi;
- iii. apportare modifiche di carattere formale e non sostanziale, quali ad esempio: la variazione, in attuazione di quanto stabilito da Poste a livello organizzativo, della denominazione delle direzioni e/o funzioni in precedenza menzionate; l'allineamento a strumenti normativi interni; l'ottemperanza a specifiche istanze formulate da strutture di controllo interno.

6 Riferimenti

Il presente documento è definito in coerenza con gli strumenti normativi interni e i riferimenti normativi esterni vigenti applicabili al Gruppo Poste Italiane. In particolare:

Esterni

- Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR") relativo agli abusi di mercato
- Regolamento (UE) n. 2016/1011 (modifica artt. 19, 35 e 38 Regolamento MAR)
- Regolamento (UE) n. 2016/1033 (modifica art. 39 Regolamento MAR)
- Regolamento (UE) n. 2809/2024 (modifica vari articoli del Regolamento MAR)
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/522
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1052
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/960
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/959
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1055
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1210
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/523
- "Guidelines on the Market Abuse Regulation" pubblicate dall'ESMA (European Securities and Markets Authority) (le "Guidelines ESMA")
- D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico della Finanza)
- Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti)
- Comunicazione Consob n. 61330 del 1 luglio 2016 in tema di "Modalità di comunicazione alla Consob delle informazioni richieste del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato e dai relativi atti normativi di livello 2, a decorrere dal 3 luglio 2016."
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231: "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" e successive modifiche e integrazioni
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR)
- D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679
- Legge 5 marzo 2024, n. 21 "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti"
- Codice di Corporate Governance, gennaio 2020
- Linee Guida Consob per la Gestione delle informazioni privilegiate. Versione Ottobre 2017
- CCNL per i Dirigenti di Aziende produttrici di Beni e Servizi

Interni

- Linea Guida per il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR) adottate dal CdA di Poste Italiane
- Politica Integrata del Gruppo Poste Italiane
- Linea Guida “Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing)”
- Linea Guida “Sistema Normativo Aziendale”
- Linea Guida “Operazioni Personali”
- Procedura Gestione Documenti
- Codice Etico del Gruppo Poste Italiane
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Poste Italiane S.p.A. ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 - “Responsabilità Amministrativa della Società”
- Linea Guida "Flussi informativi 231 all'Organismo di Vigilanza di Poste Italiane"
- Linea Guida Classificazione e protezione delle informazioni aziendali
- Linea Guida “Gestione e comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate e tenuta e aggiornamento dei relativi Registri”
- Procedura “Gestione delle Informazioni Rilevanti e Privilegiate”
- CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane

7 Sistemi di gestione e/o modelli organizzativi/normative di riferimento

Modello ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001	<input checked="" type="checkbox"/>
Modello 262	<input type="checkbox"/>
Modello Privacy	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la Qualità	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione Ambientale	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione Anticorruzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione dell'energia consumata per usi propri	<input type="checkbox"/>
Gestione dei Servizi Informatici	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione della Compliance (CMS)	<input checked="" type="checkbox"/>
Normativa di Settore/Disposizioni da Organi di Vigilanza (es: normative bancarie, finanziarie, assicurative, postale...)	<input checked="" type="checkbox"/>
Patrimonio BancoPosta	<input checked="" type="checkbox"/>

8 Destinatari

Funzioni coinvolte nel processo:

- COM;
- BP;
- AFC/IRBI.

Funzioni coinvolte nella predisposizione del documento:

- AFC

Altri destinatari:

- la Funzione CI;
- la Funzione RCG/Presidio Sistemi di Gestione;
- I Responsabili delle Funzioni di I livello organizzativo e gli AD delle società del Gruppo Poste Italiane.

I destinatari del documento devono assicurare la diffusione della documentazione all'interno della propria Funzione, in coerenza con gli ambiti operativi ed applicativi di riferimento.

9 Allegati

Codice Documento	Nome
AL_CGG_LGIDE_01	Allegato A – Operazioni oggetto di obblighi di comunicazione
AL_CGG_LGIDE_02	Allegato B – Modulo di richiesta per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla Linea Guida da parte della Società
AL_CGG_LGIDE_03	Allegato C – Modello Internal Dealing
AL_CGG_LGIDE_04	Allegato D – Comunicazione ai Soggetti Rilevanti
AL_CGG_LGIDE_05	Allegato E - Sanzioni Previste dalla normativa vigente in materia di Internal Dealing
AL_CGG_LGIDE_06	Allegato F - Informativa sul trattamento dei dati personali"

**** QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO ****

Allegato

Operazioni soggette a obblighi di comunicazione

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_01	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

Allegato A - Operazioni soggette a obblighi di comunicazione

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento MAR e del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/522 Le Operazioni effettuate da Soggetti Rilevanti e Persone ad essi Strettamente Legate, soggette a notifica, includono:

- a) l'acquisizione, la cessione, la vendita allo scoperto, la sottoscrizione o lo scambio;
- b) l'accettazione o l'esercizio di un diritto di opzione (compreso un diritto di opzione concesso ai Soggetti Rilevanti in quanto parte della retribuzione loro spettante) e la cessione di azioni rivenienti dall'esercizio di un diritto di opzione;
- c) l'adesione a contratti di scambio connessi a indici azionari o l'esercizio di tali contratti;
- d) le operazioni in strumenti derivati o ad essi collegati, comprese le operazioni con regolamento in contanti;
- e) l'adesione a un contratto per differenza relativo a uno strumento finanziario di Poste Italiane;
- f) l'acquisizione, la cessione o l'esercizio di diritti (compresi le opzioni put e le opzioni call) e di warrant;
- g) la sottoscrizione di un aumento di capitale o di un'emissione di obbligazioni di Poste Italiane;
- h) le operazioni in strumenti derivati e strumenti finanziari collegati a una obbligazione di Poste Italiane, compresi i credit default swap;
- i) le operazioni sottoposte a condizioni, subordinatamente al verificarsi della/e condizione/i e all'effettiva esecuzione delle operazioni stesse;
- j) la conversione automatica o non automatica di uno strumento finanziario in un altro strumento finanziario, compreso lo scambio di obbligazioni convertibili in azioni di Poste Italiane;
- k) le elargizioni e donazioni fatte o ricevute e le eredità ricevute;
- l) le operazioni effettuate in prodotti, panieri e strumenti derivati indicizzati;
- m) le operazioni effettuate in azioni o quote di fondi di investimento, compresi i fondi di investimento alternativi ("FIA") di cui all'articolo 1 della Direttiva 2011/61/UE (6);
- n) le operazioni effettuate, per conto di un Soggetto Rilevante o di una Persona ad esso Strettamente Legata, da parte di coloro che predispongono o eseguono operazioni a titolo professionale, oppure da chiunque altro, anche quando è esercitata la discrezionalità; nell'ambito di tali operazioni si considerano incluse quelle effettuate dal gestore di un FIA in cui ha investito il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata;
- o) le operazioni effettuate da terzi nell'ambito di un mandato di gestione patrimoniale o di un portafoglio su base individuale per conto o a favore di un Soggetto Rilevante o di una Persona ad esso Strettamente Legata (8);
- p) l'assunzione o la concessione in prestito di azioni ovvero obbligazioni di Poste Italiane o di strumenti derivati o di altri strumenti finanziari a essi collegati;
- q) la costituzione in pegno di azioni ovvero obbligazioni di Poste Italiane o di strumenti derivati ovvero di altri strumenti finanziari ad essi collegati da parte o per conto di un Soggetto Rilevante o di una Persona ad esso Strettamente Legata. Non sono soggette a notifica la costituzione in pegno, o altra garanzia analoga, effettuate in connessione con il deposito degli strumenti finanziari sopra indicati in un conto a custodia, a condizione che tale costituzione in pegno o altra garanzia analoga non siano intese a ottenere una specifica facilitazione creditizia;
- r) le operazioni effettuate nell'ambito di un'assicurazione sulla vita, ai sensi della Direttiva n. 2009/138/CE, in cui:
 - i) il contraente dell'assicurazione è un Soggetto Rilevante o una Persona ad esso Strettamente Legata;
 - ii) il rischio dell'investimento è a carico del contraente; e
 - iii) il contraente ha il potere o la discrezionalità di prendere decisioni di investimento in relazione a strumenti specifici contemplati dall'assicurazione sulla vita di cui trattasi, o di eseguire operazioni riguardanti gli strumenti specifici di tale assicurazione sulla vita.

Allegato

Modulo delega alla Società per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa Internal Dealing

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_02	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

Allegato B - Modulo delega alla Società per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa Internal dealing

Spett.le Poste Italiane S.p.A.
Viale Europa, 190
00144 – Roma
Alla C.A. funzione Affari Societari

Anticipata a: internal.dealing@posteitaliane.it

(data)

Oggetto: delega ai sensi dell'art. 4.1 della Linea Guida Internal Dealing di Poste Italiane S.p.A.

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a il.....,
residente in, vian.
....., C.F.....

[per le persone giuridiche]: in qualità di di.....,
con sede in....., via.....n., C.F./P. IVA
.....n. di iscrizione Registro Imprese di.....

nella propria qualità di Soggetto Rilevante per Poste Italiane S.p.A. [o, in alternativa] di Persona Strettamente Legata a....., Soggetto Rilevante per Poste Italiane S.p.A.,

Considerato quanto prescritto dal Regolamento (UE) n. 596/2014, dal d.lgs. n.58/1998 (TUF) e riportato nella Linea Guida Internal Dealing di Poste Italiane, riguardo agli obblighi di comunicazione verso la Consob, da parte dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Legate, delle Operazioni in strumenti finanziari emessi dalla Società, o altri strumenti ad essi collegati o derivati, effettuate da essi o per conto di essi; e preso atto delle sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di inosservanza o di ritardo dei suddetti obblighi

DELEGA

Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, viale Europa, 190 ad effettuare per suo conto l'adempimento degli obblighi di comunicazione verso la Consob sopra descritti.

A tal fine s'impegna a comunicare al Preposto, nei termini e alle condizioni indicati nella Linea Guida Internal Dealing, le Operazioni oggetto di comunicazione entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ciascuna operazione e altresì a tenere indenne Poste da ogni conseguenza pregiudizievole che alla stessa dovesse derivare dalla ritardata o inesatta osservanza della Linea Guida Internal Dealing.

Cordiali saluti,

.....
(Firma)

Allegato

Modello Internal Dealing

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_03	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

Allegato C - Modello Internal Dealing

MO_GOV_MOALL_01 ver. 1.0 del 29/10/2018

Modello di notifica e di comunicazione al pubblico delle operazioni compiute dai soggetti rilevanti e dalle persone ad essi strettamente associate		
1	Dati relativi alla persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione/alla persona strettamente legata	
a)	Nome	<i>[Per le persone fisiche: indicare nome e cognome.]</i> <i>[Per le persone giuridiche: indicare denominazione completa, compresa la forma giuridica come previsto nel registro in cui è iscritta, se applicabile.]</i>
2	Motivo della notifica	
a)	Posizione/qualifica	<i>[Per le persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione: indicare la posizione (ad esempio, amministratore delegato, direttore finanziario) occupata all'interno dell'emittente]</i> <i>[Per le Persone Strettamente Legate,</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>indicare che la notifica riguarda una persona strettamente legata a una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione;</i>• <i>indicare nome e cognome e posizione della pertinente persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione.]</i>
b)	Notifica iniziale /modifica	<i>[Indicare se si tratta di una notifica iniziale o della modifica di una precedente notifica. In caso di modifica, spiegare l'errore che viene corretto con la presente notifica.]</i>
3	Dati relativi all'emittente	
a)	Nome	Poste Italiane S.p.A.
b)	LEI	815600354DEDBD0BA991
4	Dati relativi all'operazione: sezione da ripetere per i) ciascun tipo di strumento; ii) ciascun tipo di operazione; iii) ciascuna data; e iv) ciascun luogo in cui le operazioni sono state effettuate	
a)	Descrizione dello strumento finanziario, tipo di strumento	<i>[Indicare la natura dello strumento finanziario:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Azioni Poste Italiane S.p.A.;</i>• <i>Obbligazioni Poste Italiane S.p.A.;</i>• <i>Strumento finanziario legato all'azione Poste Italiane S.p.A.;</i>• <i>Strumento finanziario legato ad obbligazioni Poste Italiane S.p.A.;</i>
	Codice identificazione	<i>codice ISIN dello strumento finanziario sopra indicato]</i>

b)	Natura dell'operazione	<p><i>[Descrivere il tipo di operazione, indicando una delle tipologie riportate nella nota 1) alla presente tabella.</i></p> <p><i>A norma dell'art. 19, par. 6, lett. e), del Regolamento UE n. 596/2014, indicare se l'operazione è legata all'utilizzo di programmi di opzioni su azioni.]</i></p>	
c)	Prezzo/i e Volume/i (*)	Prezzo/i	Volume/i
		<p><i>[Se più operazioni della stessa natura (ad es. acquisto, cessione, sottoscrizione, ecc.) sullo stesso strumento finanziario vengono effettuate nello stesso giorno e nello stesso luogo, indicare in questo campo i prezzi e i volumi di dette operazioni, su due colonne come illustrato sopra, inserendo tutte le righe necessarie.</i></p> <p><i>Utilizzare gli standard relativi ai dati sul prezzo e sulla quantità, comprese la valuta del prezzo e, se richiesta, la valuta della quantità.]</i></p>	
d)	<p>Informazioni aggregate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Volume aggregato • Prezzo 	<p><i>[I volumi delle operazioni multiple sono aggregati, e vanno indicati in questo campo, quando tali operazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si riferiscono allo stesso strumento finanziario;</i> • <i>sono della stessa natura;</i> • <i>sono effettuate lo stesso giorno e</i> • <i>sono effettuate nello stesso luogo;</i> <p><i>Utilizzare gli standard relativi ai dati sulla quantità, compresa, se necessario, la valuta della quantità.]</i></p> <p><i>[Informazioni sui prezzi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>nel caso di un'unica operazione, indicare il prezzo della singola operazione;</i> • <i>nel caso in cui i volumi di operazioni multiple siano aggregati: indicare il prezzo medio ponderato delle operazioni aggregate.</i> • <i>Utilizzare gli standard relativi ai dati sul prezzo, compresa la valuta del prezzo.]</i> 	

* Ai fini del calcolo del prezzo di: (i) elargizioni e donazioni fatte o ricevute e di eredità ricevute, nonché di (ii) diritti di opzione assegnati gratuitamente a persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione ovvero a dipendenti, trovano applicazione i criteri indicati dall'ESMA nell'aggiornamento alle "Question and Answers on the Market Abuse Regulation" – 27 January 2017, reperibile all'indirizzo: https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma70-21038340-40_qa_on_market_abuse_regulation.pdf.

e)	Data dell'operazione	<i>[Inserire la data del giorno di esecuzione dell'operazione notificata. Utilizzare il formato ISO 8601: AAAA-MM-GG, nonché l'ora UTC ("Universal Time Coordinated"); per maggiori delucidazioni circa la natura dell'ora UTC e le modalità per il relativo calcolo alla luce dell'ora corrispondente in Italia, si rinvia alla nota 2) alla presente tabella.]</i>
f)	Luogo dell'operazione	<i>[Si prega in proposito di riportare il nome della sede di negoziazione dove l'operazione è stata effettuata, indicando una delle sedi di negoziazione segnalate nella nota 3) alla presente tabella ovvero, se l'operazione non è stata eseguita in alcuna delle sedi ivi riportate, indicare la dizione «al di fuori di una sede di negoziazione»]</i>

NOTE

- (1) Tipologie di operazione da riportare nel campo 4b) "natura dell'operazione" della tabella e desunte dall'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/522, nonché dall'art. 19, paragrafi 1-*bis* e 7 del Regolamento (UE) n. 596/2014:
- a. acquisizione;
 - b. cessione;
 - c. vendita allo scoperto;
 - d. sottoscrizione;
 - e. scambio;
 - f. accettazione o esercizio di un diritto di opzione (compreso un diritto di opzione concesso a componenti il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A. ovvero ad "alti dirigenti" del Gruppo Poste Italiane in quanto parte della retribuzione loro spettante);
 - g. cessione di azioni rivenienti dall'esercizio di un diritto di opzione di cui alla lett. f);
 - h. adesione a contratti di scambio connessi a indici azionari;
 - i. esercizio di contratti di scambio connessi a indici azionari;
 - j. operazioni in strumenti derivati o ad essi collegati, comprese le operazioni con regolamento in contanti;
 - k. adesione a un contratto per differenza relativo a uno strumento finanziario di Poste Italiane S.p.A.;
 - l. acquisizione di diritti (comprese le opzioni *put* e le opzioni *call*) e di *warrant*;
 - m. cessione di diritti (comprese le opzioni *put* e le opzioni *call*) e di *warrant*;
 - n. esercizio di diritti (comprese le opzioni *put* e le opzioni *call*) e di *warrant*;
 - o. sottoscrizione di un aumento di capitale di Poste Italiane S.p.A.;
 - p. sottoscrizione di un'emissione di obbligazioni di Poste Italiane S.p.A.;
 - q. operazioni in strumenti derivati e strumenti finanziari collegati a un obbligazione di Poste Italiane S.p.A., compresi i *credit default swap*;
 - r. operazioni sottoposte a condizioni, subordinatamente al verificarsi della/e condizione/i e all'effettiva esecuzione delle operazioni stesse;
 - s. conversione automatica o non automatica di uno strumento finanziario in un altro strumento finanziario, compreso lo scambio di obbligazioni convertibili in azioni di Poste Italiane S.p.A.;
 - t. elargizioni e donazioni fatte;
 - u. elargizioni e donazioni ricevute;
 - v. eredità ricevute;
 - w. operazioni effettuate in prodotti, panieri e strumenti derivati indicizzati.
 - i. Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 19, paragrafo 1-*bis*, lett. b) del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'obbligo di comunicazione relativo a tale fattispecie non sussiste se, al momento in cui
 - ii. l'operazione viene compiuta, lo strumento finanziario in questione fornisce esposizione ad un portafoglio di attivi in cui l'esposizione alle azioni o alle obbligazioni di Poste Italiane non supera il 20%
 - iii. degli attivi del portafoglio. L'esenzione in questione opera anche nel caso in cui il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata non conosce, né poteva conoscere, l'esposizione del portafoglio di attivi in relazione alle azioni o alle obbligazioni di Poste Italiane e non vi sono motivi che inducano il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata a ritenere che le azioni o le obbligazioni di Poste Italiane superino il 20% degli attivi del portafoglio stesso. Qualora siano disponibili informazioni relative alla esposizione al portafoglio di attivi, il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata compie ogni ragionevole sforzo per avvalersi di tali informazioni.
 - x. operazioni effettuate in azioni o quote di fondi di investimento, compresi i fondi di investimento alternativi di cui all'articolo 1 della Direttiva 2011/61/UE.
 - i. Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 19, paragrafo 1-*bis*, lett. a) del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'obbligo di comunicazione relativo a tale fattispecie non sussiste se, al momento in cui
 - ii. l'operazione viene compiuta, l'esposizione dell'organismo di investimento collettivo alle azioni o alle obbligazioni di Poste Italiane non supera il 20% degli attivi detenuti dal medesimo organismo.
 - iii. L'esenzione in questione opera anche nel caso in cui il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata non conosce, né poteva conoscere, la composizione degli investimenti

- iv. dell'organismo di investimento e non vi sono motivi che inducano il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata a ritenere che le azioni o le obbligazioni di Poste Italiane superino il
- v. 20% degli attivi detenuti dall'organismo stesso. Qualora siano disponibili informazioni relative alla composizione degli investimenti dell'organismo di investimento collettivo, il Soggetto Rilevante o la Persona ad esso Strettamente Legata compie ogni ragionevole sforzo per avvalersi di tali informazioni.
- y. operazioni effettuate, per conto di un Soggetto Rilevante o di una Persona ad esso Strettamente Legata, da parte di coloro che predispongono o eseguono operazioni a titolo professionale, oppure da chiunque altro, anche quando è esercitata la discrezionalità; nell'ambito di tali operazioni si considerano incluse quelle effettuate dal gestore di un fondo di investimento alternativo in cui ha investito il componente il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A. ovvero un "alto dirigente" del Gruppo Poste Italiane o una persona a essi strettamente legata. Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 19, paragrafo 7, terzo comma del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'obbligo di comunicazione relativo a tale ultima fattispecie non sussiste se il gestore dell'organismo di investimento agisce in totale discrezione (il che esclude la possibilità che egli riceva istruzioni o suggerimenti di alcun genere sulla composizione del portafoglio, direttamente o indirettamente, dagli investitori del medesimo organismo).
- z. operazioni effettuate da terzi nell'ambito di un mandato di gestione patrimoniale o di un portafoglio su base individuale per conto o a favore di un componente il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A. ovvero di un "alto dirigente" del Gruppo Poste Italiane o di una persona a essi strettamente legata.
Per tale tipologia di operazioni, nel caso in cui esse non derivino da un'istruzione del cliente, gli obblighi di comunicazione decorrono dal giorno in cui il cliente riceve la comunicazione delle operazioni stesse da parte dell'intermediario.
- aa. assunzione in prestito di azioni ovvero obbligazioni di Poste Italiane S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari a essi collegati;
- bb. concessione in prestito di azioni ovvero obbligazioni di Poste Italiane S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari a essi collegati;
- cc. costituzione in pegno di azioni ovvero obbligazioni di Poste Italiane S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati da parte o per conto di un componente il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A. ovvero di un "alto dirigente" del Gruppo Poste Italiane o di una persona a essi strettamente legata.
Sono escluse la costituzione in pegno, o altra garanzia analoga, effettuate in connessione con il deposito degli strumenti finanziari sopra indicati in un conto a custodia, a condizione che tale operazione non sia intesa a ottenere una specifica facilitazione creditizia;
- dd. operazioni effettuate nell'ambito di un'assicurazione sulla vita, in cui: (i) contraente è un componente il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A., ovvero un "alto dirigente" del Gruppo Poste Italiane o una persona strettamente legata; (ii) il rischio dell'investimento è a carico del contraente; (iii) il contraente ha il potere o la discrezionalità di prendere decisioni di investimento in relazione a strumenti specifici contemplati dall'assicurazione sulla vita di cui trattasi, o di eseguire operazioni riguardanti gli strumenti specifici di tale assicurazione sulla vita.

- (2) L'orario UTC ("*Universal Time Coordinated*") corrisponde all'ora locale solare del meridiano zero, che passa per l'Osservatorio di Greenwich. In regime di ora solare (in pratica tra l'ultima domenica di ottobre e l'ultimo sabato del marzo successivo) per ottenere l'ora UTC occorre sottrarre un'ora all'orario registrato in Italia; invece in regime di ora legale (in pratica tra l'ultima domenica di marzo e l'ultimo sabato di ottobre) per ottenere l'ora UTC occorre sottrarre due ore all'orario registrato in Italia.
- (3) Mercati regolamentati, sistemi organizzati di negoziazione ("OTF"), sistemi multilaterali di negoziazione ("MTF") e internalizzatori sistematici presenti nei Paesi dove sono quotate le azioni ovvero le obbligazioni emesse da Poste Italiane S.p.A., quali riportati nel sistema di diffusione delle informazioni regolamentate.

ITALIA:

- AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale;
- Bondvision;
- Bondvision Corporate;
- Borsa Italiana S.p.A.;
- Borsa Italiana Equity MTF;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A.;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *Collateralized Money Market Guarantee Service*;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *Bonds CCP Service*;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *Euro Bonds CCP Service*;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *CCP Equity Derivatives*;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *Equity CCP Service*;
- Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. – *Triparty Repo CCP Service*;
- Electronic Bond Market;
- Electronic Open-End Funds and ETC Market;
- Electronic Share Market;
- E-MID;
- E-MID – E-MIDER Market;
- E-MID REPO;
- EUROTTLX;
- EXTRAMOT;
- HI-MTF;
- HI-MTF Order Driven;
- HI-MTF RFQ;
- Italian Derivatives Market;
- Market for Investment Vehicles;
- MTS S.p.A.;
- MTS Corporate Market;
- Securitised Derivatives Market.

IRLANDA:

- ARES – Automated Receivables Exchange;
- Atlantic Securities Market;
- Baxter Financial Services;
- Irish Stock Exchange – All Market;
- Irish Stock Exchange – Enterprise Securities Market (ESM) – ISE Xetra
- Irish Stock Exchange – Gem Xetra;
- Irish Stock Exchange – Main Securities Market (MSM) – ISE Xetra
- Posit.

LUSSEMBURGO:

- Euro MTF;
- Finesti S.A.;
- Luxembourg Stock Exchange;
- Vestima.

Allegato

Comunicazione ai Soggetti Rilevanti

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		Cambiamenti organizzativi

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_04	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

1 Allegato D - Comunicazione ai Soggetti Rilevanti

MO_GOV_MOALL_01 ver. 1.0 del 29/10/2018

Egr. sig.ra/e [...],

Roma, [data]

Oggetto: Comunicazione ai Soggetti Rilevanti, ai sensi della Linea Guida Internal Dealing di Poste Italiane

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19 del Regolamento (UE) 596/2014 e 114, comma 7 del Testo Unico della Finanza (TUF) è stata approvata, nella riunione del CdA di Poste Italiane del 30 luglio 2020, successivamente integrata il 1° luglio 2025, la linea guida “Internal Dealing”, in allegato alla presente comunicazione, che regola la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni relative a operazioni su strumenti finanziari emessi da Poste Italiane S.p.A. o ad essi collegati e derivati, compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle persone ad essi Strettamente Legate, così come definiti dalla medesima linea guida, agenti per proprio conto o attraverso terzi.

Al riguardo, La informiamo che il Suo nominativo è stato inserito, con decorrenza dalla data della presente comunicazione, nell'elenco dei Soggetti Rilevanti di Poste Italiane, in qualità di:

.....

In relazione a quanto precede, La invitiamo in particolare a:

- prendere visione della presente e dei relativi allegati;
- restituire tempestivamente a Poste Italiane la presente comunicazione, sottoscritta e siglata in ogni pagina in segno di ricevuta e presa visione della stessa, della Linea Guida Internal Dealing allegata alla presente e dei relativi allegati, inviandola all'indirizzo internal.dealing@posteitaliane.it;
- comunicare contestualmente, per iscritto, l'elenco delle persone a Lei Strettamente Legate, compilando la tabella successiva, nonché ogni successivo aggiornamento dei nominativi e dei dati comunicati da includere nell'elenco delle persone rilevanti di Poste Italiane;

Categoria della Persona	Nome e Cognome / Ragione sociale	Data e luogo di nascita	Codice fiscale / partita IVA	Luogo di residenza

- notificare per iscritto alle persone a Lei Strettamente Legate gli obblighi loro spettanti ai sensi della Linea Guida aziendale e della normativa di riferimento in materia di internal dealing, informandole anche della facoltà di delega di cui al paragrafo 4.1 della Linea Guida;
- conservare copia della notifica di cui al punto precedente;
- ove intenda avvalersi della facoltà di delega di cui al paragrafo 4.1 della Linea Guida Internal Dealing, trasmettere a Poste Italiane la delega redatta in conformità con il modello riportato nell'Allegato B della stessa.

AS

Le ricordiamo, infine, che il mancato rispetto degli obblighi normativi in materia di internal dealing è sanzionato da TUF agli artt. 187-ter.1, 187-quater, 187-sexies, così come specificato nell'Allegato E della Linea Guida Internal Dealing di Poste Italiane.

La invitiamo a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, allegata alla presente comunicazione.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativi alla presente comunicazione e alla sua applicazione La preghiamo di rivolgersi alla funzione Affari Societari di Poste Italiane tramite e-mail, all'indirizzo: internal.dealing@posteitaliane.it, ovvero al numero telefonico: +39 0659589012.

Cordiali saluti,

Il Preposto

Giancarlo Bianco

Firma per presa visione e accettazione integrale degli obblighi della Linea Guida Internal Dealing di Poste Italiane S.p.A. e per presa visione dell'Informativa allegata sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli articoli 13, 14 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.

Luogo Data

Firma

MO_GOV_MOALL_01 ver. 1.0 del 29/10/2018

Allegato

Sanzioni Previste dalla normativa vigente in materia di Internal Dealing

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		Cambiamenti organizzativi e normativi

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_05	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

Allegato E - Sanzioni Previste dalla normativa vigente in materia di Internal Dealing

La disciplina concernente le sanzioni in materia di violazioni della normativa internal dealing è contenuta nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza "TUF").

In particolare, ai sensi dell'art. 187-ter.1, commi 4 e 5 del TUF, in caso di violazione degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria in materia di internal dealing di cui all'art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014, nonché dai relativi atti delegati e dalle relative norme tecniche di regolamentazione e di attuazione, trova applicazione:

- nei confronti di enti o società che se ne siano rese responsabili, una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 1.000.000;
- nei confronti di persone fisiche che se ne siano rese responsabili, una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000.

Il comma 6 dell'art. 187-ter.1 del TUF stabilisce inoltre che, ferma la sanzione di cui sopra applicabile nei confronti di enti e società, una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000 trova applicazione nei confronti degli esponenti aziendali e del personale della società responsabile della violazione, nei casi previsti dall'art. 190-bis, comma 1, lettera a), del TUF, ossia quando la condotta abbia inciso in modo rilevante sull'organizzazione o sui profili di rischio aziendale, ovvero abbia provocato un grave pregiudizio per la tutela degli investitori o per la trasparenza e l'integrità del mercato.

Il comma 7 dell'art. 187-ter.1 del TUF prevede poi che se il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione come conseguenza della violazione stessa è superiore ai limiti massimi edittali indicati nei commi 4, 5 e 6 (sopra riportati) del medesimo art. 187-ter.1, la sanzione amministrativa pecuniaria è elevata fino al triplo dell'ammontare del vantaggio ottenuto, purché tale ammontare sia determinabile.

Il comma 8 dell'art. 187-ter.1 del TUF riconosce poi alla Consob il potere di applicare, anche unitamente alle sanzioni amministrative pecuniarie sopra indicate, una o più delle seguenti misure amministrative previste dall'art. 30, paragrafo 2, lettere da a) a c), del Regolamento (UE) n. 596/2014:

- a) una ingiunzione diretta al soggetto responsabile della violazione di porre termine alla condotta e di astenersi dal ripeterla;
- b) la restituzione dei guadagni realizzati o delle perdite evitate grazie alla violazione, ove i guadagni o le perdite siano determinabili;
- c) un avviso pubblico che indica il responsabile della violazione e la natura di quest'ultima.

Il comma 9 dell'art. 187-ter.1 del TUF stabilisce infine che, qualora le infrazioni siano connotate da scarsa offensività o pericolosità, in luogo delle sanzioni pecuniarie previste dal medesimo articolo, la Consob, ferma la facoltà di disporre la confisca ai sensi dell'art. 187-sexies, può applicare una delle seguenti misure amministrative:

- un ordine di eliminare le infrazioni contestate, con eventuale indicazione delle misure da adottare e del termine per l'adempimento, e di astenersi dal ripeterle;
- una dichiarazione pubblica avente ad oggetto la violazione commessa e il soggetto responsabile, quando l'infrazione contestata è cessata.

Allegato

Informativa sul trattamento dei dati personali

Poste Italiane

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
2.1	01/07/2025		Cambiamenti organizzativi e normativi

Documenti di riferimento

Codice	Titolo
LG_CGG_LGIDE_06	Internal Dealing

Inserire Etichettatura coerente con il codice di riservatezza e con le modalità descritte nella Specific Security Policy, ad es.:

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito di Poste Italiane ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

Allegato F - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento e fonte dei dati

Poste Italiane S.p.A. con sede in Roma, Viale Europa, 175 - 00144, (di seguito, la "Società") in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali relativi ai soggetti rilevanti ai fini dell'Internal Dealing. Tali dati possono essere forniti dall'interessato medesimo tramite la compilazione della modulistica. Ancora, nel contesto della gestione degli obblighi normativi, possono essere trattati i dati dei familiari e stretti congiunti dei sopra menzionati soggetti. I dati personali oggetto di trattamento includono dati anagrafici, identificativi, di contatto, relativi alla posizione economica e finanziaria, relativi alla posizione culturale.

2. Natura del conferimento, finalità e base giuridica

Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario per poter procedere all'iscrizione nell'Elenco dei soggetti rilevanti ai fini dell'Internal Dealing. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali può comportare l'impossibilità per la Società di dar seguito alla gestione delle informazioni relative all'Elenco dei soggetti rilevanti. In particolare, il trattamento dei dati personali è finalizzato:

- (i) alla gestione degli obblighi normativi connessi alla prevenzione degli abusi di mercato da parte degli interessati. La relativa base giuridica è appunto la necessità di adempiere a obblighi normativi;
- (ii) all'esercizio e alla difesa di diritti e interessi legittimi della Società nelle competenti sedi. La relativa base giuridica è il legittimo interesse della Società alla tutela delle proprie ragioni.

3. Modalità di trattamento e conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati in modalità analogica e digitale nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa relativa alla protezione dei dati personali e saranno conservati per la durata di 5 anni dall'iscrizione nell'Elenco dei soggetti rilevanti e, al suo termine, per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili e fiscali.

4. Comunicazione dei dati personali e diffusione

I dati personali saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori che opereranno quali persone autorizzate e agiranno sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.

Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati:

- (i) a fornitori di servizi strumentali al perseguimento delle finalità suindicate;
- (ii) ad altre Società del Gruppo Poste Italiane sulla base di un legittimo interesse per finalità amministrative interne;
- (ii) ad autorità e/o a enti pubblici in adempimento di obblighi normativi e/o per perseguire esigenze difensive;

I dati personali dell'interessato o dei familiari potranno essere soggetti a diffusione in adempimento e nei limiti di un obbligo previsto da leggi, regolamenti o altre disposizioni normative nazionali o comunitarie, ovvero a seguito di disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate e/o in ossequio a richieste da parte di Autorità di vigilanza e controllo.

5. Sicurezza e riservatezza dei dati personali

Il trattamento avverrà adottando le misure di sicurezza di tipo tecnico ed organizzativo adeguate al rischio del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 24, 25 e 32 del GDPR al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità.

6. Trasferimento dei dati personali extra UE

I dati personali saranno trattati dal Titolare o dai Responsabili del trattamento all'interno dell'Unione Europea, non essendo previsti trasferimenti in paesi extra UE.

7. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei dati personali - unico per il Gruppo Poste Italiane detto anche Data Protection Officer (DPO) - è designato dalla Società, Titolare del trattamento, per assolvere alle funzioni espressamente previste dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. Il DPO è reperibile presso l'ufficio del Responsabile della Protezione dei dati di Poste Italiane, in viale Europa, 175 - 00144 Roma, e-mail ufficiorpd@posteitaliane.it

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR ovvero il diritto di accesso (ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento dei dati personali e in tal caso di ottenere le informazioni relative alle finalità di trattamento, categorie di dati personali, i destinatari a cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione, le informazioni relative sull'origine dei dati se non raccolti direttamente presso l'interessato, e dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimenti di dati in paesi extra UE, nonché di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento), il diritto di rettifica, il diritto di cancellazione, il diritto di limitazione al trattamento e il diritto alla portabilità. Per l'esercizio di tali diritti potrà rivolgersi al Centro Servizi Privacy di Poste Italiane, tramite i seguenti canali: e-mail: centroserviziprivacy@posteitaliane.it; posta tradizionale: via August Von Platen n. 9, 87100 – Cosenza; Fax: 06/98685343.

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del GDPR o adire le opportune sedi giudiziarie.